

Rissa con orecchio staccato, identificato il feritore

Pubblicato: Venerdì 24 Aprile 2015



Gli investigatori del Commissariato di Busto hanno **identificato il feritore dell'uomo** che, lo scorso 18 aprile, era stato trovato fuori da un locale di via XX settembre **con un orecchio quasi completamente staccato**. Erano circa le 1,20 quella notte quando la Volante del Commissariato, era intervenuta trovandosi al cospetto di una scena a tinte forti: l'uomo, un trentenne già conosciuto dalle Forze dell'ordine, impugnava un lungo coltello da cucina e, con la maglia completamente intrisa del suo stesso sangue, colpiva ripetutamente la serranda del locale con calci, pugni e con il lancio di cassettoni, minacciando di morte le persone che si erano asserragliate all'interno.

C'erano volute alcune decine di minuti prima che l'equipaggio della Volante del Commissariato, con il prezioso aiuto di Polizia Locale e Carabinieri, riuscisse a renderlo innocuo e a condurlo in ospedale, dove è stato poi sedato e sottoposto ad un intervento chirurgico per la ricostruzione dell'orecchio.

L'energumeno, che aveva agito sotto il probabile effetto di sostanze stupefacenti, era stato **denunciato per resistenza a pubblico ufficiale**, danneggiamento, minacce e il porto ingiustificato del coltello. Naturalmente gli uomini della squadra investigativa del Commissariato, partendo dalla visione dei filmati registrati da alcune telecamere posizionate nella via, hanno avviato indagini per risalire anche all'identità di chi, utilizzando un bicchiere come arma da taglio, aveva ferito il trentenne.

Il ferimento è avvenuto dopo una discussione, durata diversi minuti, tra il trentenne e un gruppo di clienti del locale che avevano reagito alle intemperanze e alle molestie del primo il quale, evidentemente fuori di sé, si era ripetutamente servito dai loro bicchieri proponendo a tutti l'acquisto di

droga.

Al feritore è così stata data un'identità, corrispondente a quella di **un marocchino poco più che ventenne, residente in città, incensurato** e in regola con le norme sul soggiorno, che ha infine deciso di presentarsi negli uffici di via Candiani esibendo a sua volta un certificato medico per una ferita alla mano riportata durante lo scontro con il trentenne. Lo straniero è stato indagato per lesioni personali aggravate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it